

Comunicato Stampa

ENERGYLAB AL POWER-GEN EUROPE SUGLI OBIETTIVI EUROPEI AL 2020

Obiettivi a rischio dopo la rinuncia nucleare della Germania e attenzione alla massiccia introduzione delle rinnovabili

Milano, 9 giugno 2011

“Ce la farà l'industria energetica a raggiungere gli obiettivi ambientali europei al 2020 e a quale prezzo?”. A questo interrogativo ha tentato di dare risposta il plenary panel del **Power-Gen Europe 2011**, nel quale è intervenuto **Silvio Bosetti**, Direttore Generale della Fondazione EnergyLab.

Erano presenti anche importanti esponenti del mondo industriale internazionale, quali **Magued Eldaief** Executive Director Energy di General Electric, **Carlo Luzatto** Co-General Manager di Ansaldo Energia e **Niels Bergh-Hansen** Executive Vice President di Dong Energy Denmark.

“Nel dibattito centrale - ha spiegato **Silvio Bosetti** - si è avuto il coraggio di affrontare senza tatticismi la questione del raggiungimento degli obiettivi UE al 2020. Questo confronto ad altissimo livello ci ha confermato la necessità di mantenersi in una visione europea del problema nonché ha mostrato l'importanza di tenere saldo il raccordo tra il mondo dell'industria, della politica economica e della ricerca accademica”.

Condotti dal noto presentatore della BBC **Stephen Sackur**, gli speaker hanno discusso del possibile caro prezzo che pagheremo con la massiccia introduzione delle rinnovabili e sulla sempre maggiore difficoltà di ridurre le emissioni di CO2 a seguito dell'annuncio tedesco di rinuncia al programma nucleare.

Al Power-Gen Europe, organizzato dalla statunitense PennWell Corporation, hanno partecipato oltre 16.000 delegati e 800 espositori tra i più grandi operatori industriali del settore.

Per informazioni:

Ufficio Stampa EnergyLab: Francesca Martinelli

ufficiostampa@energylabfoundation.org tel: +39 02 7720 4139 – mob: +39 345 7543323

EnergyLab è una Fondazione no-profit che si propone di promuovere ricerca, sviluppo e divulgazione nel settore dell'energia e dell'ambiente. Sono partner fondatori la Regione Lombardia, Comune di Milano, RSE, le cinque Università milanesi (Università Cattolica del Sacro Cuore, Politecnico di Milano, Università Commerciale L. Bocconi, Università degli Studi di Milano ed Università degli Studi di Milano-Bicocca), la Fondazione Aem, la Fondazione Edison.